

1. Premessa

La presente relazione è a corredo del progetto esecutivo "Intervento di recupero e mantenimento percorsi escursionistici – percorso pedonale tra i vecchi castelli (bastie): Bastia Sottana – Bastia Soprana" a fronte del quale il Comune di Sassello ha ottenuto un cofinanziamento di 16.262,72 € euro a fronte di una richiesta di 21.000,00 €.

Il presente progetto consta del ripristino della sede viaria esistente con opere di manutenzione ordinaria come meglio descritto nei paragrafi successivi.

2. Descrizione stato dei luoghi

Le rovine delle due bastie sono collegate da una strada comunale che insiste in parte nel bosco, su strada selciata, su sentiero e in parte nel centro storico del paese, per una lunghezza complessiva di circa 2,5 km.

Partendo dalla Bastia Soprana, detta anche Torre dei Saraceni, la strada, percorsa anche da trattori è larga circa 2,5 m, in parte incassata nel pendio verso monte e con pendenza elevata; il fondo è ricavato in roccia, per una lunghezza di circa 150 m. Sui lati insistono piante di castagno, di cui due a rischio di caduta trasversalmente sul sentiero, arbusti e piante arboree.

Una parte della strada risulta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 4/99 nel tratto a monte della confluenza del Rio dell'Ara con il Rio Sbruggia.

Il tracciato continua, in sponda destra del Rio Sbruggia, come selciato, sempre della larghezza di 2,5 m e piuttosto pianeggiante per circa 300 m; la vegetazione del tipo infestante occupa la sede della strada restringendo il sentiero mentre ai lati del selciato sono presenti arbusti e piante arboree ricoperte da piante infestanti quali rovi e vitalbe.

In prossimità del rudere di una vecchia passerella sul Rio Sbruggia si diparte il vecchio tracciato di un canale rivestito in pietra completamente occupato da fogliame e rovi.

Proseguendo verso la località Piano il sentiero interseca una linea di tensione, aerea. E' stato realizzato il diradamento delle piante intorno ai pali della suddetta linea e ad oggi le risultanti ramaglie sono impilate in modo disordinato a destra e a sinistra del sentiero. Oltre il Rio Villa la strada è limitata a monte da una cunetta in calcestruzzo, collegata ad un muro di sostegno in pietra e cemento recentemente ripristinato e completamente ricoperto di piante infestanti.

Dopo 50 m si giunge alle prime case della località Piano e il percorso transita di fronte alla chiesetta di S. Anna verso il paese. Lasciata la località Piano il tracciato piega a sinistra e si segue la strada comunale per la località Oltreacqua fino alla località il Mulino.

Superata la passerella sul Rio Sbruggia si salgono dei gradini in cemento, parte dei quali ammalorati, che conducono ad un sentiero di larghezza variabile da 0,70 m a 1,50 m che corre lungo il muro perimetrale della zona verde del complesso scolastico. Questo sentiero giunge così in via Perrando all'altezza del Museo Perrando per poi infilarsi in via Chiappino. Si percorre l'intera via fino allo sbocco in via Pozzetto. Da qui si risale verso le scalette di accesso al teatro comunale e si arriva in piazza S.S. Trinità; si prosegue lungo via G.B. Badano fino alla strada provinciale n° 334 e da lì si scende in via T. Zunini verso il Borgo. Prima di giungere nel piazzale antistante la chiesa di S. Rocco sulla sinistra, da uno stretto vicolo si diparte il tratto di sentiero più ammalorato, molto ripido, eroso dalle acque piovane e completamente in abbandono. Risaliti questi 60 m si accede a via Bastia e svoltando a destra in pochi passi si giunge alla Bastia Sottana.

3. Descrizione degli interventi

Sommariamente gli interventi distinti per tipologia si possono così riassumere:

- Pulizia di tratti di sentiero nel bosco comprendendo l'eliminazione delle piante erbacee e arbustive che infestano il sentiero e il taglio delle piante arboree che incedono pericolosamente sullo stesso (si veda tavola n° 6 da A a I, tavola n° 4);
- Ripristino di alcuni gradini della scala di accesso alla passerella sul Rio Sbruggia, lato complesso scolastico (si veda tavola n° 5);
- Rivestimento dei lati della passerella con rete metallica plastificata;
- Risagomatura di una parte del sentiero, 40 m circa, consistente in una ricarica di ghiaietto, opportuna pendenza per convogliare le acque nell'adiacente cunetta in pietra e cemento;
- Scavo in roccia al fine di allargare la sede del sentiero fino a 1,50 m (si veda tavola n° 5 tratto C-D);
- Costruzione di recinzione in legno di castagno;
- Formazione di gradino in pietra per contenere la ricarica di ghiaietto nel punto E di tavola n° 5;
- Formazione di gradoni in legno per attenuare l'erosione delle acque piovane e facilitare l'ascesa da via T. Zunini a via Bastia, con corrimano in legno di castagno;
- Allontanamento a discarica di rifiuti lungo il sentiero di collegamento tra via T. Zunini e via Bastia e taglio di piante arboree danneggiate dalla neve;
- Provvista e posa in opera di segnavia in alluminio da posizionare su pali di legno e/o direttamente sulle facciate degli edifici del centro storico.

4. Cantierabilità

Le aree sono tutte facilmente accessibili anche con mezzi. La durata dei lavori è prevista di 60 giorni naturali e consecutivi. La scadenza per l'ultimazione degli stessi è imposta al 17 gennaio 2006.